

PROBLEMATICHE COMPORTAMENTAMENTALI NEL BAMBINO IN AFFIDO

M. Pincherle

IMPORTANZA DELL'AMBIENTE DI VITA E DELLE ESPERIENZE 1

- Importanza di una *buona relazione di attaccamento con la figura materna*
- Concetto di "*madre sufficientemente buona*" (Winnicott)
- Importanza della presenza di *disturbi psichici in un genitore*
- Importanza delle *prime esperienze di vita* (accudimento materno nei primi mesi) nell'acquisizione della "*fiducia nel mondo*" e dell'*autostima*
- Necessità della formazione di un *bagaglio di esperienze positive* di tipo relazionale con i coetanei dei primi ambienti sociali (nido, materna) (Sicurezza ed autostima relazionale)

IMPORTANZA DELL'AMBIENTE DI VITA E DELLE ESPERIENZE 2

- Bisogno di esperienze positive nel campo degli apprendimenti scolastici (Sicurezza ed autostima cognitiva). *Ruolo dell'insuccesso scolastico.*
- Cadute a questi livelli possono produrre un *arresto del continuum dello sviluppo del bambino* con conseguente insorgenza di reazioni ansioso - depressive, fino allo strutturarsi di *un'identità distorta e patologica.*

Cause di fallimento del ruolo genitoriale

- Separazione traumatica della coppia
- Disturbo psicologico del genitore (disturbo di personalità)
- Scarsa attenzione ai bisogni dei figli, con delega delle responsabilità al coniuge o a terzi

Comunicazione tra genitori e figli: cosa significa?

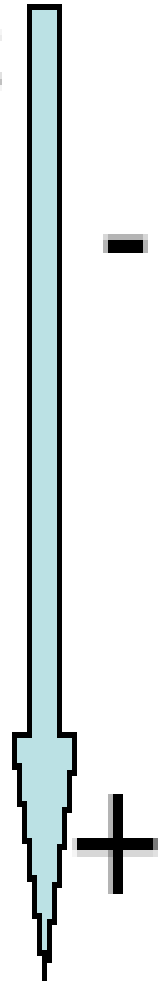
- Comunicazione tra adulti e bambini: **due linguaggi diversi**
- Adulti, esseri razionali, corticalizzati: l'inconscio è lontano, nascosto, irraggiungibile
- I bambini sono **istintivi** ed esprimono meglio l'inconscio
- Gli adulti spesso non riescono a comprendere i bambini per **l'incapacità di ascoltare la voce dell'inconscio**

Disturbi psicologici frequenti nel bambino deprivato della figura paterna

- Senso di vuoto e di frustrazione, con disagio, sbandamento, **paura di crescere** e del futuro in genere
- Più o meno grave alterazione dell'identificazione sessuale che può portare a seri scompensi sia a livello relazionale che di **autostima** (disturbo di relazione con l'altro sesso)
- Tendenza all'abnorme ricorso ed utilizzo di meccanismi di difesa, con dispendio eccessivo di energia psichica, che conduce alla nevrosi
- Tendenza alla **chiusura all'interno del nucleo familiare**, piuttosto che apertura verso l'esterno
- Reazioni di **aggressività** verso i genitori ed in particolare, la madre (maschi)

Comportamenti problema: dove?

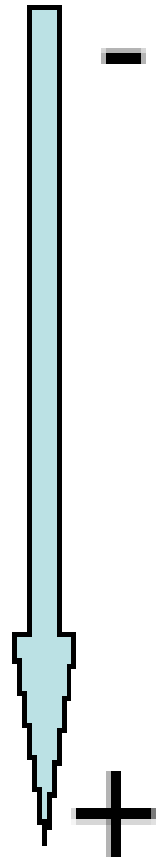
- Disturbi reattivi con sottostanti problemi sociali, familiari, abitativi, economici, scolastici...
- Disturbi da deficit dell'attenzione e dell'iperattività (DDAI, disturbo oppositivo provocatorio, disturbo della condotta)
- Ritardo mentale
- Disturbi pervasivi



-
- Disturbi del comportamento correlati a disturbi della sfera emozionale (comportamenti di evitamento, compulsivi e ritualistici...)

Comportamenti problema: quali?

- Iperattività
- Oppositività
- Aggressività verbale
- **Aggressività fisica eterodiretta**
- **Stereotipie**
- Aggressività fisica autodiretta



IMPORTANZA DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO IN PSICOPATOLOGIA DELL'ETA' EVOLUTIVA

- *Per i problemi di **inserimento sociale** che causano nell'immediato*
- *Per le possibili **conseguenze** che si possono produrre a distanza di tempo*

CARATTERISTICHE COMUNI NEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO

- Aggressività
- Impulsività
- Mancato rispetto delle regole

**LA SUA CAPACITA' DI CONCENTRAZIONE
E DI ATTENZIONE SOTENUTA**

**IL PERCORSO DI PIANIFICAZIONE
E SOLUZIONE DEI PROBLEMI**

IL LIVELLO DI AUTOSTIMA

**IL COMPORTAMENTO
CON GLI ALTRI**

**IL COMPORTAMENTO
MOTORIO**

**LA TENDENZA A DARE
UNA RISPOSTA
PRECIPITOSA E IMPULSIVA**

**LA CAPACITA
DI RIPSONDERE
IN MODO POSITIVO
A CERTE EMOZIONI**

**IL BAMBINO NON
RIESCE A REGOLARE:**

**IL LIVELLO DI MOTIVAZIONE,
LA FIDUCIA NELL'IMPEGNO
E NELLO SFORZO**

I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO IN ETA' EVOLUTIVA

A) Disturbi da **esternalizzazione** (deficit di attenzione e comportamento dirompente)

- *ADHD (Disturbo da deficit di attenzione con iperattività)*
- *DOP (Disturbo oppositivo-provocatorio)*
- *DC (Disturbo della condotta ad esordio:
 - in fanciullezza,
 - in adolescenza)*

B) Disturbi da **internalizzazione**

- *Disturbi d'ansia e dell'umore*

Cosa sono le nevrosi

- Patologie psichiche minori in cui è conservata l'integrità dell'Io e di conseguenza l'esame di realtà
- Sono caratterizzate dall'utilizzo anormale e stereotipato di meccanismi di difesa, con eccessivo dispendio di energia psichica
- Se ne distinguono diverse forme (ansiosa, fobico-ossessiva, isterica, a seconda del meccanismo di difesa prevalentemente utilizzato)
- E' sempre conservata la capacità di giudizio

Cosa sono le psicosi

- Sono disturbi della strutturazione dell'Io
- Comportano una distorsione del rapporto di un individuo con l'ambiente, che è percepito in modo delirante
- Si ha una alterazione della percezione dei confini dell'individuo stesso
- Si può avere la presenza di fenomeni allucinatori o illusori

BASSA SPECIFICITA' DELLA SINTOMATOLOGIA NEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO

- Molti dei bambini con difficoltà di inserimento sociale e/o aggressività vengono effettivamente diagnosticati sulla base di un *disturbo comportamentale*; spesso si riscontrano però anche casi in cui sembrano maggiormente coinvolti meccanismi eziopatogenetici di tipo *ansioso-depressivo*.
- Si sa infatti che in età evolutiva non possono essere considerati sempre validi i criteri di classificazione utilizzati per l'adulto, in quanto spesso nel bambino possono essere presenti *sintomi non specifici di una determinata patologia* (il comportamento provocatorio o aggressivo spesso nasconde la presenza di disturbi di tipo ansioso-depressivo).

SIGNIFICATO EVOLUTIVO DEI DISTURBI PSICOPATOLOGICI

- Un bambino con disturbo del comportamento vede una limitazione delle sue potenzialità evolutive proiettate nel futuro a livello:
 - cognitivo
 - relazionale
 - emotivo-affettivo
- Importanza della prevenzione e della presa in carico precoce

CONCETTO DI PATOMORFOSI (Levi e coll. 2003)

- Possibilità che nello stesso bambino *un disturbo della sfera psichica compaia prima ad una certa età (o fase di sviluppo), per poi scemare o scomparire e ripresentarsi in un tempo (o fase di sviluppo) successivo sotto altra forma.*
- Ogni forma di disagio psichico produce una *predisposizione e vulnerabilità maggiori* rispetto a possibili altri problemi psichici in successivi momenti (o fasi) di sviluppo.

SEQUENZIALITA' DEI DISTURBI PSICHICI IN ETA' EVOLUTIVA

- La *comparsa precoce* di un disturbo comportamentale *può predisporre grandemente alla genesi di altre problematiche psichiche in altre fasi più tardive di sviluppo* (Disturbo della condotta, Disturbi dell'umore, Disturbi di personalità).

STRUTTURAZIONE DELLA PERSONALITA'

Fattori importanti per lo sviluppo della psiche ed una sana strutturazione della personalità nell'interazione dell'individuo con l'ambiente:

- Condizioni favorevoli sul piano relazionale ed affettivo
- Situazioni di tranquillità emotivo-affettiva nei primi momenti del suo sviluppo
- Attaccamento sicuro (Bowlby)

L'attaccamento madre-figlio



- L'attaccamento tra madre e figlio inizia da prima del concepimento. Dal momento della nascita fino all'età di 9-12 mesi e oltre il bambino ha bisogno di cure continuative e costanti da parte del caregiver. La madre garantirà contatto fisico, alimentazione e conforto. Un buon attaccamento è alla base dello sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo.

Tipi di attaccamento



- **Sicuro**: Il bambino amato da una madre affidabile, che ha dato cure costanti e lo ha protetto dai pericoli, svilupperà un attaccamento sicuro a basso rischio psicopatologico.
- **Ambivalente**: Se la madre è incostante, poco prevedibile, il bambino sarà ambivalente verso di lei, non si fiderà. Da adulto potrà essere insicuro, controllante, intrusivo.
- **Evitante**: Quando le madri sono distanti, delegano a figure varie la cura del figlio, non raccolgono i bisogni e le richieste del figlio; i bambini sembreranno tranquilli perché non abituati a chiedere per non allontanare la madre (rischio di disturbi di personalità, anoressia nervosa, isteria).
- **Disorganizzato**: E' la madre maltrattante, abusante. E' molto imprevedibile e ogni volta reagisce con il figlio in modo diverso. Il bambino pertanto ha una grande difficoltà ad adattarsi ai comportamenti della madre. Alto rischio di psicopatologia (disturbi di personalità, psicosi).

Alcuni consigli.....

- Osservare, **ascoltare**, capire con empatia i bisogni dei figli, per poterli guidare
- **Rassicurare** e fare sentire costantemente la forza, la tranquillità, la serenità degli adulti (coppia genitoriale)
- **Rispettare** e consentire una “sana” crescita psico-fisica
- **Evitare di imporre i nostri desideri**
- **Dare frustrazioni in giusta misura**, evitando gli eccessi
- **Proiettarsi nel loro futuro, infondendo fiducia** in esso

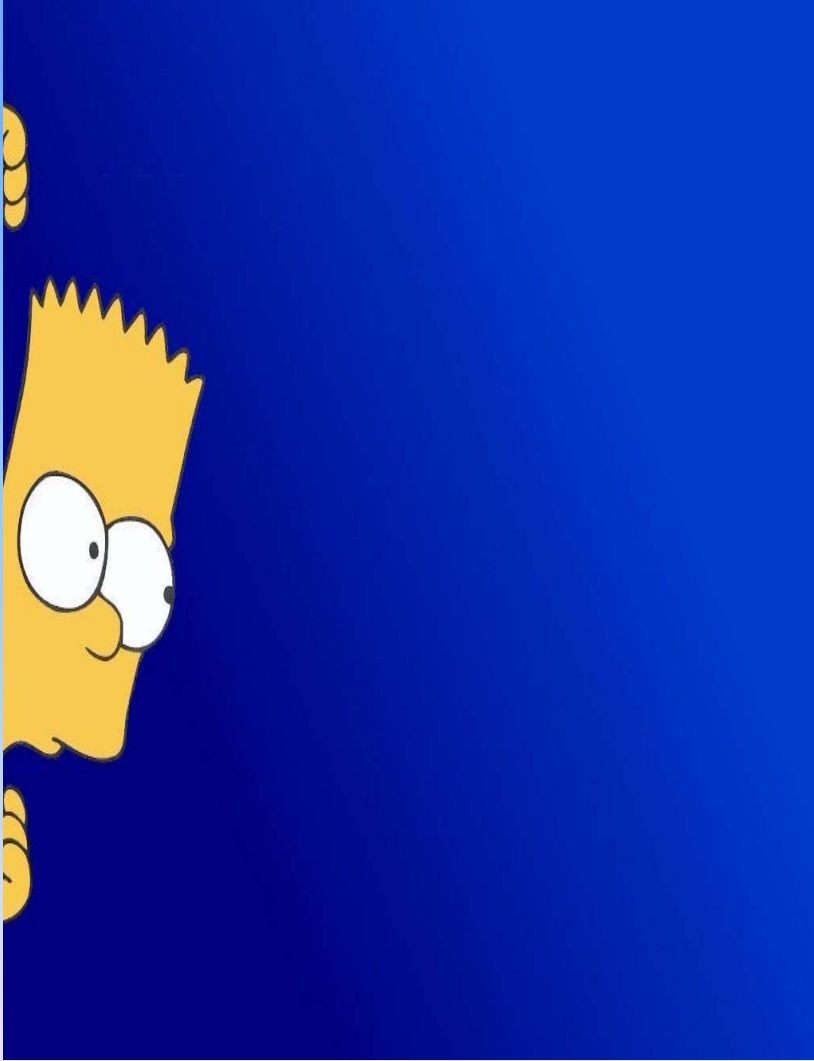
LA PUNIZIONE

Qualsiasi evento, oggetto o comportamento che riduca la probabilità che si ripeta il comportamento a cui viene applicata

Quando necessaria, deve essere:

- ✘ Spiacevole per il bambino
- ✘ Priva di aggressività
- ✘ Fonte di informazioni
- ✘ Psicologicamente neutra
- ✘ Immediata
- ✘ Proporzionata alla gravità dell'azione
- ✘ Facilmente applicabile ed inevitabile
- ✘ Legata al comportamento e con esso incompatibile

È sempre necessario fornire al bambino un'alternativa per raggiungere gli stessi scopi



.....Grazie per
l'attenzione.....